



## STORIA

### **1919 –Nasce un Mito Italiano**

Aperol viene presentato nel 1919 alla Fiera Internazionale di Padova. Creato dai Fratelli Barbieri, Aperol era destinato a diventare uno tra i liquori più amati dagli Italiani. Leggero, con soli 11 gradi, ma con un gusto ricco e complesso dato dall'infusione di un mix perfetto di erbe e radici di altissima qualità. La ricetta originale è rimasta invariata e segreta fino a oggi.

Nel corso degli anni e nell'immediato dopoguerra Aperol trova grande consenso e diffusione in tutta Italia, particolarmente tra i giovani. Oggi Aperol è distribuito in decine di Paesi in tutto il mondo.

### **1960s - 1970s –“Ah Aperol!” Tino Buazzelli e il Carosello**

L'*esplosione* del brand avviene con il lancio delle campagne pubblicitarie in *Carosello*. Come altri marchi storici Italiani, Aperol è entrato nell'immaginario collettivo Italiano grazie alla finestra di 3 minuti. Lo storico spot “Ah Aperol” interpretato dal grande attore Tino Buazzelli che colpendosi la fronte esclamava “Ah, Aperol!” divenne un mito italiano tanto che la frase diventò un comune modo di dire della gente in tutti i bar italiani.

### **1980s-2000s –Le Ragazze Aperol**

Alla fine degli anni '80 Aperol rinnova la propria strategia pubblicitaria e nasce la ragazza Aperol. La formula vincente era semplice, una bella ragazza (solare e sensuale ma mai volgare) e Aperol. La primissima versione vedeva Holly Higgins che, in minigonna su una moto, raggiungeva gli amici per un drink in un bar di Miami, con lo slogan: “Non so tu, ma io bevo Aperol.”. L'ultimo spot della serie, quasi 20 anni dopo l'esordio con la Higgins, vede Amanda Rosa Da Silva che sfilava su un percorso creato con i tavoli di bar per portare l'Aperol Spritz ai clienti del locale. Il closing finale “Happy Spritz, Happy Aperol” punta sul popolarissimo aperitivo di successo, lo *spritz*, ormai associato indissolubilmente ad Aperol.

### **Le Ragazze Aperol negli Anni:**

**1988:** Holly Higgins

**1991:** Kathryn Eickstaedt

**1994:** Barbara Snelleburg

**1997:** Cathryn White

**2000:** Annabel Bewka

**2003:** Marta Cecchetto

**2005:** Amanda Rosa Da Silva

**2008:** Letizia Sarda

### **1995 –Aperol Soda**

La versione monodose pronta da bere, con soli 3 gradi, nasce come naturale estensione del brand: Aperol Soda, drink frizzante ed estremamente fresco offre tutto il gusto di Aperol con l'aggiunta di Seltz. Nella sua bottiglia da 12,5cl è il monodose perfetto per chi vuole un drink rinfrescante e gustoso. Dal lancio sul mercato nel 1995 si è affermato in tutta Italia senza cannibalizzare le vendite di Aperol. Mercati principali: Italia, Austria e Svizzera.



### **2003 a oggi –Gruppo Campari**

Nel 2003 il Gruppo Campari acquisisce Barbero 1891 e da allora Aperol ha avuto una ulteriore crescita sospinta dalla diffusione dello Spritz, il grande *signature drink* di Aperol. Sostenuti da una forte campagna pubblicitaria e dal network di vendite e distribuzione del Gruppo Campari, Aperol è oggi uno degli alcolici più venduti in Italia.

Il film TV del 2008 di Aperol con protagonista Letizia Sarda, ultima *ragazza Aperol* in ordine temporale, è incentrato sulla socialità del *momento spritz*, celebrando il più attuale momento dell'aperitivo.

### **BRAND**

Aperol, grazie alla sua versatilità, è diventato uno tra i liquori più venduti in Italia e continua ad avere una forte crescita anche all'estero. E' un prodotto vivace e simbolo dello stile di vita Italiano, dell'aperitivo e della tipica serata in piazza. Solare e pieno di vitalità, il gusto unico di Aperol, squisitamente Italiano ma con un appeal del tutto internazionale, grazie allo Spritz, dopo aver onquistato l'Italia, sta diventando l'aperitivo cult anche in Germania e in Austria.

### **LA RICETTA SEGRETA**

Aperol è stato inventato nel 1919 dai Fratelli Silvio e Luigi Barbieri e presentato lo stesso anno alla fiera internazionale di Padova. Leggero, con i suoi 11 gradi, ha un gusto ricco e complesso dato dall'infusione un mix di erbe e radici di altissima qualità. La ricetta originale è rimasta invariata e segreta fino a oggi. Mercati Principali: Italia, Germania, Austria.

Aperol è all'4° posto nella classifica dei *Top 15 Growth Brands within the Top 100 Premium Spirits Worldwide* (Fonte: Impact, Febbraio 2010)

### **SAPEVI CHE...**

- Silvio Barbieri diede il nome all'Aperol dal francese "aperò" (aperitivo) che aveva imparato in un viaggio in Francia)
- Nel Veneto, la patria dello Spritz, il consumo quotidiano di Aperol Spritz è intorno ai 300.000 al giorno,
- più di 200 Spritz al minuto!
- Google riporta oltre 1.800.000 link legati allo Spritz
- L'Aperol Spritz era già di moda negli anni '50. La tradizione dello Spritz è stata però tramandata alle
- generazioni più giovani. Oggi l'81% dei consumatori ha tra i 18 e i 44 anni (\*).
- Con soli 8/9 gradi Aperol Spritz è uno dei drink più leggeri al mondo.
- Federica Pellegrini – campionessa olimpionica di nuoto – è un'amante dell'Aperol Spritz

### **APEROL SPRITZ**

Le origini certe dello spritz non si conoscono, ma si dice che sia nato durante l'occupazione austriaca in Italia nel, XIX secolo. Il nome, infatti, potrebbe derivare sia dal verbo tedesco *spritzen*, che vuol dire "spruzzare" sia dal nome di vini austriaci della regione occidentale di Wachau. I soldati tedeschi si erano subito abituati a bere vini veneti nelle taverne locali, ma essendo il loro contenuto alcolico molto superiore alla birra a cui erano abituati, erano soliti diluirlo con l'acqua. Nacque così lo Spritz "liscio" che ancora oggi si trova in alcuni bar di Trieste e Udine.



Col tempo il rituale dell'aperitivo si è diffuso dal Veneto al resto dell'Italia, diffondendo anche le molte varietà di Spritz presenti in Veneto, dove, spesso, molte città hanno la propria variante. L'Aperol Spritz con Prosecco e, appunto, Aperol è diventato quello più richiesto e consumato; leggero, fresco e frizzante è l'aperitivo ideale per ogni occasione.

### **APEROL SPRITZ TIME**

In Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige lo Spritz è un vero rito popolare che coinvolge, fin dalla tarda mattinata, giovani ed anziani. Negli ultimi anni si è diffusa la moda di consumarlo come aperitivo, prima di cena. È senza dubbio l'aperitivo più consumato e diffuso: un tradizionale viatico per la socialità nonché un simbolo della frizzante atmosfera cittadina.

Nelle osterie di campagna, come nei bar del centro, lo Spritz è servito con gli immancabili 'cicchetti' (così si chiamano gli stuzzichini in Veneto), con prodotti soprattutto della zona: affettati, formaggi, verdure grigliate e pesce, a seconda delle località.

In **Slovenia** e **Croazia**, che conservano ancora molte tradizioni legate alla cultura Veneta, l'aperitivo è chiamato Spritzen. Ma oggi lo Spritz si è diffuso in tutta Italia grazie al passaparola dei giovani e alle sue doti: leggero, facile da abbinare con il cibo e poco costoso.

I "luoghi storici" dello Spritz: a Padova in Piazza delle Erbe, in Campo Santa Margherita e dietro Rialto a Venezia, a Porta San Tommaso a Treviso, in Piazza delle Erbe a Verona, in Piazza delle Erbe e in Piazza dei Signori a Vicenza, d'estate al Terrazzamare a Jesolo ma anche al Gasoline e al Capannina in Piazza Mazzini, di fronte alla chiesa a Mirano, in Piazza Ferretto o Calle Legrenzi a Mestre, oppure alla Casetta Rossa a Mogliano.

### **APEROL SPRITZ**

#### *La Ricetta*

3 parti: Prosecco D.O.C.

2 parti: Aperol

1 parte: Soda

Ghiaccio e fettina d'arancia.

Lo Spritz perfetto si prepara in un calice ampio da vino o in un rock. Aggiungere ghiaccio e fettina d'arancia e versare il Prosecco D.O.C., poi la soda e, solo alla fine, l'Aperol: in questo modo si evita che l'Aperol si adagi sul fondo.